

Matera 21 ottobre. Sollevare l'orizzonte delle cure a lungo termine dalla malattia alla persona

Un importante approfondimento sul Long- Term Care, espressione che indica la piccola rivoluzione che si sta facendo strada nel sistema sanitario nazionale, per superare il vecchio concetto di cronicità, sarà ospitato a Matera venerdì 21 ottobre nella Sala degli Stemmi del Palazzo Arcivescovile a partire dalle ore 9,30. Il convegno è promosso da Italia Longeva, la rete di ricerca sull'invecchiamento e la longevità attiva istituita dal Ministero della Salute, in collaborazione con la cooperativa sociale Auxilium, che oggi gestisce l'Assistenza Domiciliare Integrata in tutti i comuni della regione Basilicata, con un modello "person-focused care" tra i più avanzati in Europa. Rivolto ai professionisti e ai decision maker del mondo dell'assistenza sanitaria e del welfare, così come alle istituzioni, l'appuntamento in programma nella Città dei Sassi "Long-Term Care One Basilicata", farà il punto su come adeguare l'approccio terapeutico a un insieme sempre più ampio di malattie di natura cronica e direttamente correlate all'invecchiamento, suggerendo le strategie utili a favorire una trasformazione non più differibile: dalla cura di tutti in ospedale alla presa in carico del maggior numero di pazienti a domicilio, con le strutture ospedaliere riservate per quanto possibile alle sole acuzie. Il nostro Servizio sanitario, sia a livello nazionale sia a livello regionale, infatti, si trova ad affrontare una congiuntura economica ed epidemiologica caratterizzata da un vistoso paradosso: a vincoli di bilancio sempre più stringenti si contrappongono la disponibilità di terapie innovative ad alto costo, l'aumento della speranza di vita e della vita media, e infine la capacità delle scienze mediche di trasformare in patologie a decorso cronico anche le malattie tradizionalmente considerate acute. Nel convegno di Matera un focus specifico sarà dedicato all'Assistenza Domiciliare Integrata: snodo cruciale della più ampia strategia mirata a trasformare la casa dei pazienti fragili nel luogo d'elezione nel quale il sistema sanitario non solo cura, ma si prende cura di chi ha bisogno di assistenza a lungo termine. La scelta di Matera come sede dell'importante appuntamento non è casuale: la Basilicata si è dimostrata una regione all'avanguardia su questi temi, avendo già da molti anni avviato l'Assistenza domiciliare integrata grazie all'Azienda sanitaria locale di Potenza, a quella di Matera e alla cooperativa sociale Auxilium, che è oggi una delle aziende leader nel settore e offre servizi innovativi collaborando con Università, centri di ricerca tra i più avanzati, come la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus e il Policlinico San Donato, il cui amministratore delegato, Andrea Mecenero, interverrà al convegno del 21. Ai lavori, che saranno aperti con il saluto di monsignor Antonio Giuseppe Caiazza, Arcivescovo di Matera, parteciperanno il presidente di Italia Longeva, professor Roberto Bernabei (con un relazione sul Long-Term Care in Italia), il fondatore di Auxilium Angelo Chiorazzo, il Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella, il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico, il sottosegretario al Ministero della Salute, On. Vito De Filippo, l'assessore alle Politiche per la Persona della Regione Basilicata Flavia Franconi, i direttori Generali della Asl di Potenza e Matera Gianni Bochicchio e Pietro Quinto, il presidente di Alleanza delle cooperative e di AGCI Rosario Altieri. Di particolare interesse l'intervento del professor Locadio Rodriguez- Manas, del Dipartimento di geriatria dell'ospedale di Getafe, Madrid.